

Francesco Ecce è libero. Tredici mesi di carcere perché gli avevano rubato i documenti

Alle 15 il cancello ne a infermate del carcere finalmente apre un varco Francesco Ecce è libero gli hanno rubato tredici mesi di vita il suo legale l'avvocato Alfonso Brighina di Varese che lo difende da giugno lo aiuta a farsi strada tra la calca dei fotografi e dei cameramen Sguardo nel vuoto esile viso affilato e occhi a terra che celano a fatica il fastidio della ressa indesiderata Jeans e scarpone maglione rosso stinto e sbrin delato sul collo un pastrano blu gli stessi indumenti che indossava il 23 gennaio 1995 quando i carabinieri lo avevano prelevato da casa «C'è un mio detto: io non c'entro» Lo bloccano davanti al cancello con la scritta cubitale Ministero di Grazia e Giustizia Gli chiedono «Ma secondo lei esiste la giustizia? Lui scrolla violentemente il capo



Francesco Ecce esce dal carcere

Guatelli/Ansa

«Sono sconvolto»
Si schermisce «Scusatemi ma sento sconvolto Ma si sforza di mostrarsi gentile Ha trentasette anni i capelli già venati di grigio lo fanno apparire più vecchio certo è un uomo duramente provato da un misto di ingiustizie e sfortuna Perde la carta di identità e per estrema rima il documento finisce nelle mani sbagliate di tale Pier Giorgio Mannoni che ci appiccica la propria foto ruba l'identità di Ecce usandola per frodare L'ignara Francesco Ecce si trova condannato per bancarotta fraudolenta in vece del finto Ecce alias Mannoni Fin qui la malasorte Poi subentra la giustizia che non funziona a far gli pagare un conto salato che non gli spetta

Il passato e dietro le spalle Ma già c'è in agguato un'ultima insidia ora la Procura di Novara che non aveva a suo tempo creduto all'innocenza di Ecce annuncia nuove indagini insinua che possa non essere intercorsi rapporti d'affari tra lo stesso Ecce e Mannoni E che quindi in fondo potrebbe non esistere l'errore giudiziario che mette a rischio qualche camera Ecce smentisce con naturalezza nessuna vibrazione nel sommesso tono di voce Mai visto mai visto Sapevo che era un tipo alto uno e ottanta mentre io arrivo appena all'uno e cinquanta e che è grande e grosso mentre io sono magrolino Interviene l'avvocato Brighina «Questo è un punto molto importante molto prima del processo avendo ricevuto l'avviso di apertura di un conto corrente intestato a suo nome ma da lui mai richiesto il signor Ecce si era presentato in banca a chiedere lumi Il direttore ed il cassiere hanno testimoniato che non era lui l'Ecce del conto Quindi l'imbroglione era già chiaro Ma il fatto che il vero Ecce abbia chiesto chiarimenti ed abbia con testato l'apertura del conto a suo nome esclude ogni possibilità di equivoco se fosse stato complice

«In cella non speravo più di provare la mia innocenza»

Dopo tredici mesi di carcere ingiusto Francesco Ecce è libero Vittima di un misto di sfortuna e malagiustizia il giovane vuole rifarsi una vita con la sua compagna a Varese «Mi cercherò un lavoro Prima mi arrangiavo con i lavoretti come scaricare merci ma eravamo felici L'odissea si poteva evitare? Secondo il suo legale si perché fin dall'inizio la condotta di Ecce non poteva essere confusa con quella del truffatore che gli aveva rubato la identità

DAL NOSTRO INVIATO
GIOVANNI LACCARO

di Mannoni non sarebbe andato in banca a svelare l'inganno Ecco per che la tesi della procura di Novara è fantascientifica Ecce ha mai pensato al suicidio? Sì l'ho anche scritto nelle lettere che mandavo ai giornali ma sono cose che pensa uno depresso Poi ho tentato anche lo sciopero della fame ma ho desistito per che l'avvocato me l'ha sconsigliato non sono questi gli strumenti più idonei per far valere le proprie ragioni Con mia moglie non ho

ancora avuto la possibilità di parlare la vedrò prima di sera L'ultima volta che ci siamo visti al colloquio la settimana scorsa gliel'ho detto che ormai stavo per uscire Forse riesce a trovare un lavoro qui a Varese ed in tal caso pensiamo di stabilirci qui almeno per un po

«Nessuno mi credeva»
Si batte e ribatte il tasto dei tredici mesi Perché non reagiva documentando l'errore? F un'accusa che gli ha mosso anche il presiden

te del tribunale di Novara che l'ha condannato Francesco Ecce sta volta replica duro Perché tutte le istanze dell'avvocato non venivano prese in considerazione E prima? Prima dell'arresto? Allarga le braccia E cosa doveva dire? Potevo sperare nell'appello dopo la condanna ma l'avvocato che avevo allora non ha presentato il ricorso causa il suo ricovero in ospedale Se ora chiederò i danni? Naturalmente ma non chiederemo quanto questo non lo so Vedremo A Novara i giudici sostengono che hanno fatto solo il loro dovere «Non lo so lo ringrazio il pretore di Abbiategrasso E stato lui a segnalare il mio caso E in carcere come hanno preso la conclusione della sua vicenda? «Normale direi mi hanno festeggiato con entusiasmo anche qualcosa di più Ma anche prima mi trattavano con affetto sapevano che ero innocente Poi c'è la tendenza ad aiutarci tra noi la solidarietà Parla sempre occhi bassi Era sicuro o no che prima o poi il suo

caso si sarebbe risolto? Oppure si teneva che la verità non sarebbe mai venuta a galla? Risponde quasi di scatto Ero sicuro di farmela tutta e basta la galera Solo dopo il processo di Abbiategrasso quello davanti al pretore per assegni scoperti nel quale i due impiegati di banca non mi hanno riconosciuto per l'Ecce che aveva aperto il conto solo allora ho ripreso a sperare ma senza farmi troppe illusioni Ma chi era il Francesco Ecce di tredici mesi fa? Com'è diverso da quello di oggi? «Una domanda difficile Ero un uomo felice nella mia povertà ero felice Facevo lavoretto andare a scaricare roba di questo genere Ma con la mia donna eravamo felici E oggi crede ancora alla felicità? Certo Allora lei ha voglia di ricominciare? «Certo E allora perché il suo sguardo è triste e spento? Si ravviva reagisce «Lo so lo so e solo un momento E in tasca ce l'ha la carta di identità? Mano sul petto «Certamente cercherò di non perderla un'altra volta»

S. Valentino Regala un rene al marito...

Per San Valentino Noreen McGuire ha fatto al marito un regalo molto particolare uno dei suoi reni Michael McGuire è stato sottoposto a trapianto al centro medico della Stanford university e fra una settimana lui e la moglie potranno lasciare l'ospedale e tornare alla vita normale Abbiamo pensato che sarebbe stato carno Comunque gli ho detto che per quest'anno non ricevera niente altro ha scherzato la signora McGuire Poi con tono più serio ha aggiunto «Lui avrebbe fatto altrettanto per me Voglio che stia meglio In questo modo potremo fare più cose insieme come facevamo prima McGuire sofferente da tempo di diabete ha cominciato ad avere gravi problemi ai reni Le state scorsa e da allora ha dovuto sopportare dialisi tre volte alla settimana Ora il regalo della moglie gli consentirà di tornare alla normalità

Le donazioni di reni fra coniugi non sono frequenti anche se uno studio i cui risultati sono stati resi noti l'anno scorso ha rivelato che hanno maggior probabilità di successo L'85 per cento dei pazienti che ricevono un rene dal coniuge sopravvivono per almeno tre anni mentre nei casi di trapianto di organi da donatori deceduti il tasso è del 70 per cento

E un anziano muore su tomba della moglie

Nel giorno di San Valentino era andato al cimitero per portare un mazzo di garofani sulla tomba della moglie ed è morto lì stroncato da un infarto si è accasciato al suolo vicino alla paletta da giardino con cui aveva sistemato quel po' di verde che circonda la sepoltura Leandro Bagnoli 76 anni di Ancona era un venditore ambulante in pensione Quattro anni fa aveva perso la moglie Adele Ceccomarmi originaria di Roma lei mattina Bagnoli si era recato nel cimitero anconetano di Tavernelle dove nella zona nuova si trova la tomba familiare Ad un certo punto l'anziano si è sentito male ed è caduto a terra Qualecuno ha subito avvertito il 112 e una volante della polizia è giunta sul posto seguita poco dopo dall'ambulanza del 118

Gli agenti hanno tentato per primi un disperato massaggio cardiaco sull'uomo proseguito poi con l'elettrostimolatore dell'ambulanza Ma non c'è stato niente da fare Non è restato altro che avvertire la figlia che vive anche lei ad Ancona In 20 anni che lavoro qui ha detto il custode di Tavernelle Emilio Giuliodori non era mai successo che qualcuno morisse nel cimitero Forse oggi il dolore di quest'uomo era troppo forte da sopportare

Stefania ha solo undici anni ma già riceve una pensione di anzianità

Stefania Costa una bimba di Bagnoli in Pianoro nel Reggiano ha solo undici anni e riscuote già la pensione L'Inps le ha inviato un assegno di 2.529.000 lire corrispondenti alla pensione di febbraio e marzo L'Istituto di previdenza ha commesso l'errore per un caso di omotopia ma prima di rendersene conto gli impiegati hanno inviato alcuni avvisi a Stefania e nonostante i chiarimenti forniti dalla madre della bambina la pratica è andata

avanti Stefania che frequenta le scuole medie si è quindi vista recapitare la prima rata della pensione Due mesi fa l'Inps ha anche inviato una lettera per comunicare a Stefania che le sarebbe stata praticata una trattenuta di circa 200 mila lire La madre Onelia Montanari un'operaia di 43 anni si è preoccupata di segnalare l'equivoco ma l'assegno è arrivato lo stesso L'Inps provinciale sostiene di aver già individuato la Stefania Costa cui spetta la pensione

Cinema & Musica

Le colonne sonore, i temi musicali e le canzoni dei film più famosi
Hollywood / Il grande freddo / Classica / Rock / Pop / Jazz

Classica



Celebri film, grandi musicisti
2001 Odissea nello spazio (R. Strauss), Excalibur (C. Orff), Apocalypse Now (R. Wagner), Arancia meccanica (H. Purcell), Amadeus (W. A. Mozart), La mia Africa (W. A. Mozart), Camera con vista (G. Puccini), Anonimo veneziano (A. Marcello), Elvira Madigan (W. A. Mozart), Morte a Venezia (G. Mahler), Barry Lyndon (F. Schubert), Manhattan (G. Gershwin)

Un cofanetto con un inserto illustrato e un Cd in edicola a sole L. 15.000

l'Unità iniziative editoriali

Per richiedere gli arretrati della serie effettuare il versamento (L. 15.000 cad.) sul c/c postale 45838000 intestato a L'Arca Soc. Editrice de l'Unità, via dei Due Macelli 23/13, 00187 Roma e inviare allo stesso indirizzo la ricevuta indicando i titoli dei cd nella causale Per informazioni tel 06 69996490 / 491 (9/13 14/17, da lunedì a venerdì)